Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

DECRETO DEL SEGRETARIO GENERALE

N. 82 del 29 giugno 2022

Oggetto: Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. e in particolare la parte III del suddetto decreto;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

VISTO, in particolare, l'art. 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dall'art. 51 comma 2 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, nonché l'art. 64 del medesimo decreto eed in particolare il comma 1 lettera c) che istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo decreto, l'Autorità di bacino distrettuale di seguito denominata "Autorità di bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2018 "*Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale, ai sensi dell'articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016*" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

VISTO, inoltre, lo Statuto dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale, approvato con decreto n. 52 del 26 febbraio 2018 del Ministro dell'ambiente

e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ed in particolare l'art. 6 comma 4 del medesimo, ai sensi del quale *"il Segretario generale svolge compiti di direzione, coordinamento e controllo, al fine di assicurare la continuità delle funzioni dell'Autorità di bacino ed è responsabile dei risultati raggiunti in attuazione degli indirizzi del Ministro vigilante"*, *"provvede agli adempimenti necessari al funzionamento dell'Autorità"*, nonché *"assicura l'unicità di indirizzo tecnico-amministrativo"* e *"sovrintende all'attività di tutte le aree, servizi ed uffici dell'Autorità, assicurandone il coordinamento operativo anche nelle articolazioni territoriali"*, e l'art. 7 disciplinante la composizione e le funzioni della conferenza operativa;

VISTO il d.p.c.m. 14 luglio 2017 con il quale, ai sensi dell'articolo 63, comma 7, del decreto legislativo n. 152/2006, è stato nominato il Segretario Generale dell'Autorità che, tra l'altro, provvede agli adempimenti necessari al funzionamento dell'Autorità di bacino ai sensi dell'articolo 63, comma 8, lett. a) del medesimo decreto legislativo;

VISTO il combinato disposto di cui agli articoli 4 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTO il *"Regolamento generale di organizzazione e funzionamento degli uffici delle Autorità di bacino distrettuali"*, adottato con deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale n. 16 del 18 novembre 2019;

VISTO l'art. 6 comma 1 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"* che ha previsto che *"per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini ed alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi, anche in materia di diritto di accesso"* le pubbliche amministrazioni con più di 50 dipendenti adottano, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito anche Piano o PIAO;

RICORDATO che il PIAO ha l'obiettivo di assorbire in un unico atto, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni, tra cui il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, il Piano della performance, il Piano dei fabbisogni di personale, il Piano per il lavoro agile, il Piano della programmazione dei fabbisogni formativi;

VISTI i commi 5 e 6 dell'art.6 del citato decreto-legge, come modificati dall'art. 1 comma 12 lettera a) 1) del decreto-legge 228 del 30/12/2021 (noto come "decreto Milleproroghe"), convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, recante *"Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi"*, secondo cui *"entro il 31 marzo 2022"* con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, sono individuati e abrogati gli adempimenti

relativi ai piani assorbiti dal nuovo PIAO ed è adottato, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni;

DATO, ALTRESI', ATTO che i provvedimenti previsti ai commi 5 e 6 dell'art. 6 del citato decreto-legge n. 80/2021 non sono stati ancora adottati;

DATO ATTO che ai sensi del comma 6-bis dell'art. 6 del citato decreto-legge n. 80/2021, introdotto dall'art. 1 comma 12 lettera a) 3) del decreto-legge. 228/2021, *"in sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 aprile 2022"*;

RICORDATO che il suddetto termine è stato modificato dall'art. 7 comma 1 lettera a) 1) del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante *"Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.100 del 30-04-2022, e convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 che ha stabilito che, per l'anno 2022, i nuovi obblighi decorrono dal 30 giugno 2022;

VISTO, peraltro, il DPR contenente il *"Regolamento recante l'individuazione e la soppressione degli adempimenti di programmazione relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione"*, in attuazione di quanto previsto dall'art. 6 comma 5 del decreto-legge n. 80/2021, di prossima pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale;

RITENUTO pertanto necessario procedere all'adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) al fine di rispettare la scadenza del 30 giugno 2022;

VISTO il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), elaborato dagli uffici dell'Autorità e allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto (Allegato n. 1);

CONSIDERATO che l'Autorità si riserva di modificare e aggiornare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024 sulla base dei provvedimenti di attuazione previsti dall'art. 6, commi 5 e 6, del D.L. n. 80/2021;

Tutto ciò visto e considerato,

DECRETA

ARTICOLO 1 – In sede di prima applicazione è adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024 dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente decreto.

ARTICOLO 2 – Il Piano ha durata triennale (2022-2024) e viene aggiornato annualmente. In sede di prima applicazione il PIAO potrà essere aggiornato anche nel corso del 2022, per apportare allo stesso le eventuali modifiche e/o integrazioni che si rendessero necessarie alla luce dei contenuti dei provvedimenti previsti ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 6 del decreto-legge n. 80/2021 e non ancora emanati e vigenti alla data del presente atto.

ARTICOLO 3 – Il PIAO sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nell'ambito della sezione riservata alla trasparenza e copia dello stesso inviata al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Ing. Massimo Lucchesi)

Allegato:
- Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024